



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

6 marzo 2016

**ReggioPress**  
Reggio Calabria e la sua Provincia dentro la cronaca

## PAOLA. Il Smocsg in pellegrinaggio al Santuario di San Francesco



**PAOLA (CS).** La Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, il più antico Ordine Cavalleresco della storia e della Cristianità, ha partecipato, con una nutrita rappresentanza di Cavalieri, Benemeriti e Volontari, al Pellegrinaggio svoltosi al Santuario di Paola in occasione del VI centenario della nascita di San Francesco.

L'evento organizzato dall'Ordine dei Minimi della Provincia Religiosa di Santa Maria della Stella (una delle tre Province italiane che comprende Campania, Sicilia e Repubblica Democratica del Congo) ha visto la presenza del Coordinamento Regionale Sicilia, nonché quello di Religiosi, Terziari, Congreghe, Devoti, e le

Delegazioni Smocsg di Napoli e Campania, della Puglia e Basilicata, della Sicilia, rappresentata dal Delegato vicario, nobile dottor Antonio Di Janni, Cavaliere di Gran Croce di Grazia e, come detto, della Calabria, rappresentata dal Delegato, nobile dottor Gianpietro Sanseverino dei Baroni di Marcellinara (devotissimo al Santo anche per il fatto che i suoi avi hanno avuto il privilegio e la grazia di averlo loro ospite e di assistere ad uno dei tanti miracoli) e dal Delegato vicario, dottor commendatore di merito con placca Aurelio Badolati.

Come abbiamo già avuto modo di evidenziare, la partecipazione ai Pellegrinaggi al Santuario di Paola è molto sentita da parte dell'Ordine Costantiniano e in particolare dalla Delegazione Calabria, terra in cui il Santo è molto venerato anche per il fatto di avere ricevuto i natali.

Da evidenziare anche la sempre intensa devozione della Casa Reale dei Borbone delle Due Sicilie nei confronti del Santo Eremita, culto sfociato, nel 1738, nella nomina di San Francesco come Santo Patrono del Regno da parte di S.M. il Re Carlo di Borbone delle Due Sicilie il quale, già due anni prima, nella Chiesa di San Francesco di Paola a Palermo, aveva donato il Toson d'Oro al simulacro d'argento del Santo.

E' stata la Rappresentanza della Provincia di Cosenza, guidata dal suo responsabile, nobile dottor cavaliere Giuseppe Spizzirri Marzo, a coordinare in maniera impeccabile l'organizzazione e la logistica dell'importante evento, esternata concretamente secondo uno dei principi indicati nello Statuto dell'Ordine, quello di offrire il maggior contributo d'azione e di attività alle due grandi opere eminentemente sociali dell'Assistenza Ospedaliera e della Beneficenza.

Quest'ultima è stata messa in atto attraverso una cospicua donazione, fatta all'Ordine dei Minimi, di generi di prima necessità offerti, come più volte evidenziato, dalla Esselunga spa, una delle più importanti catene italiane nel settore della grande distribuzione organizzata.

A seguire il corteo delle Delegazioni Regionali con l'ingresso in Basilica attraverso la Porta Santa e la Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da monsignor Giuseppe Fiorini Morosini, arcivescovo metropolitano di Reggio Calabria, il quale, nel corso della sua lunga omelia, al cospetto di una moltitudine di fedeli, ha più volte evidenziato le virtù del Santo Eremita, della sua "Misericordia mediata dalla penitenza, austero con se stesso ma umano con gli altri, prerogative evangeliche attraverso le quali l'uomo si mette al fianco del fratello, divenendo capace di donarsi e perdonare..."